

# L'obiettivo

## Le attività del Centro Insieme Uguali

Desideriamo portare alla conoscenza di tutti i nostri lettori le nuove iniziative dedicate al benessere ed alla qualità della vita dei nostri ospiti.

### 1 Il Laboratorio di Restauro

Improntato a diversi indirizzi ma soprattutto alla falegnameria. È attivo tutti i giorni, tranne il venerdì. Vi operano due ragazzi fissi, più quattro a turno.

Questa nuova attività, in essere da Febbraio di quest'anno, realizza restauri di piccoli mobili che ci arrivano dall'esterno e concorre in modo considerevole all'applicazione dei nostri ragazzi che trovano in essa motivo di riconoscimento dei propri mezzi e delle proprie capacità.

E' condotta sotto la responsabilità di Mario e si avvicendano alla conduzione del laboratorio Luca e altri operatori, a turno.

Sarebbe molto auspicabile che chi avesse piccoli lavori da fare eseguire utilizzasse il nostro piccolo ma attrezzato laboratorio realizzando, oltre il risultato atteso, anche un'opera meritoria di collaborazione, la cosa forse, della quale abbiamo maggiormente bisogno nel nostro Centro.



*Un aiuto-operatore al lavoro.*



*L'operatore insegna.....*



*.....Peppino esegue.*

## 2 Attività ludico-motoria

E' ben nota l'importanza del movimento e dell'impegno, necessario a svolgerlo, nei casi di ridotta efficienza fisica. Da circa un anno e mezzo è stato realizzato un programma a tal fine indirizzato che si svolge all'aperto, quando il tempo lo consente, attraverso esercizi di atletica elementare leggera, oppure all'interno nel caso di maltempo, con attività varie, gioco della palla, percorsi motorie piccoli circuiti. Quasi tutti i nostri ospiti partecipano a questa interessante attività, traendone diversivo e giovamento psichico ed articolare. Si dedicano a questo impegno, Roberta e Debora. Vorremmo richiamare l'attenzione dei lettori, ricordando loro il beneficio che viene ai nostri ragazzi dal complessivo di tutte le attività che nei vari numeri del nostro giornalino abbiamo elencato e spiegato e che si traduce, in buona sostanza, in un miglioramento notevole della qualità della loro vita!



*Sotto lo sguardo vigile dell'operatrice....*



*.....e opla' il gioco è riuscito.*

## 3 Attività di video-tape

E' un progetto in avviamento ed è attivo, solo in parte, all'interno del Centro. A progetto del tutto operativo si perseguirà un obiettivo di realizzo di un CD che conterrà tutte le attività, nonché lo svolgersi della vita del Centro Insieme Uguali. Scopo importante sarà in pratica, la produzione di uno spot pubblicitario per la migliore conoscenza e penetrazione dell'informazione sulla vita del Centro nel territorio dei Castelli Romani ed oltre. Le riprese esterne potranno essere realizzate da Luca Pasquinelli, bravo con la telecamera! Roberta, Davide e Mario, saranno i conduttori ed i coordinatori di questa nuovissima forma d'arte del Centro.

## PROGETTO SPORT INTEGRATO

Grazie ai finanziamenti ottenuti dalla XI<sup>a</sup> Comunità Montana, dai Comuni del Distretto RM H1 e al prezioso contributo del Servizio Materno Infantile della ASL RM H1, abbiamo messo in pratica la nostra idea di fare dell'attività motoria un importante momento di integrazione per i diversamente abili.

Da ottobre 2004 i nostri tecnici hanno potuto inserire dei ragazzi svantaggiati all'interno dei normali corsi di nuoto e di atletica leggera, in collaborazione con "Free Time Club" e l'Atletica Castellana. A partire dal 2 maggio 2005 è iniziata anche l'attività ludico-motoria per bambini da 4 a 8 anni presso il nostro Centro "Insieme-Uguali" di Rocca Priora.

## Per non dimenticare Stelio

Elsa, la mamma di Riccardo che è ospite del Centro, ci regala una poesia che suo marito Stelio, che così tanto ha dato a questa attività, ha scritto per il suo amato Castello di Rocca Priora.

*È il più alto dei Castelli  
ed uno dei più belli,  
è il "più", di verde lussureggiante  
Con aria pulita e fresco e spumeggiante.*

*Non è ancora molto noto  
anche se non è nato da poco.  
Ma ormai s'avvicina l'ora  
Signore, siamo a Rocca priora.*

*Qui siam più vicini alle stelle  
e le donne son le più belle.  
E il Castello, i boschi e la campagna,  
ogni uomo va a veder con la compagna.*

*C'è tanto da veder, è tutto bello  
dai fitti boschi, al solido Castello,  
e all'improvviso, da una roccia un po' sporgente  
senti gorgogliar vivace, una sorgente.*

*Non è né monte né montagna  
ma una collina, una collina santa,*



*Stelio, Riccardo ed Elsa*

*qui non servono gli ormoni,  
qui si riossigenano i polmoni.*

*C'è da fare ancora tante cose,  
se ci son spine, ci devon esser pure rose.  
Allor tutti insieme lavoriamo  
e questo bel paese miglioriamo.*

*"A chi a migliorarlo è preposto  
si dia da fare a più non posso."*

## C'ERA UNA VOLTA IL "SOLISTA" IL GRUPPO (2ª PARTE)

Gli elementi che favoriscono la coesione e l'efficacia di un gruppo di persone, a qualsiasi fine operativo, devono ricercarsi in quella cultura ed in quella formazione, propedeutica all'esaltazione dell'autostima, della motivazione, nonché della capacità di autogestirsi, al minimo dello stress, da parte dei componenti il gruppo stesso.

E' del tutto provato che:

- un basso numero di membri;
- un livello di capacità simile, nel ruolo richiesto;
- le conoscenze comuni da parte di ogni componente il gruppo;
- la simpatia pregressa o acquisita;
- la percezione di operare per qualcosa che vale e nella comune convenienza;
- il desiderio di cooperare per la migliore riuscita dell'obiettivo;
- la **difficoltà** di ammettere nel gruppo nuovi elementi;

sono parametri che favoriscono fortemente la coesione dell'unità operativa.

Tuttavia, l'esperienza maturata in numerose e diverse situazioni, nelle quali il lavoro di gruppo sia determinante nel raggiungimento degli obiettivi posti, ci dicono, senza ombra di dubbio, che la

chiave di volta per il successo, passa attraverso la capacità e la preparazione del Leader o responsabile del gruppo stesso.

Non si spenderanno mai abbastanza parole per sottolineare che chi conduce un gruppo di persone deve possedere, **almeno**, le caratteristiche seguenti, espresse in forma sintetica, per ovvie ragioni:

- Egli, dovrebbe essere un leader **facilitatore**, cioè, lungi dal voler esibire la sua posizione, dovrebbe vivere i problemi che il gruppo incontra nel lavoro, discuterli ed adoperarsi lui stesso per aiutare a superare le difficoltà.
- Le decisioni che conseguono alla disamina di un problema dovrebbero sempre essere prese per **consenso**.
- Deve **saper ascoltare!** C'è una grossa differenza fra il "sentire" e "l'ascoltare in modo attivo".
- Cosa molto importante, da parte del responsabile, è il saper dirimere gli inevitabili conflitti che si verificano all'interno del gruppo, con sensibilità ed intelligenza. (Nell'eventuale arbitraggio non devono mai esserci vinti o vincitori!)
- Nei casi difficili, dove la posta in palio potrebbe essere forte, egli dovrebbe saper dimostrare la

sua abilità personale, in termini di preparazione e di coraggio.

- E ancora, sarebbe saggio da parte sua, il preparare il gruppo ad operare come lui opera, con pazienza e con disponibilità umana, **attribuendo delega** e quindi responsabilità ai membri del gruppo. Ciò sarà molto importante nel produrre, sicurezza, autostima e motivazione.
- Di fronte ad un successo deve saper **arretrare** e porre in prima linea i suoi collaboratori.
- Ma la cosa più importante è la consapevolezza da parte del responsabile, di avere sempre di fronte una **“persona”** che, come tale, ha diritto al rispetto e alla comprensione dei suoi problemi, al di là ed a prescindere dalle varie esigenze del lavoro.

Molte altre cose ci sarebbero da dire in ordine alle capacità di un responsabile di un gruppo di lavoro, che evidentemente, non possono trovare alloggio in questa più che sintetica disamina di una materia vasta ed estremamente importante.

Ciò detto, una cosa si evidenzia con chiarezza e cioè, che un responsabile non potrà mai essere **improvvisato** o posto in quella posizione per ragioni che prescindano da una sua certa formazione dirigenziale e di comunicazione.

Luigi



## 12 GIUGNO 2005 – PRIMA FESTA DELLO SPORT

In collaborazione con la XI<sup>a</sup> Comunità Montana

Quest'anno in occasione della Tradizionale Festa Campestre organizzata dalla Cooperativa “Vivere Insieme” verrà dato ampio spazio allo sport, nell'ambito di un progetto finanziato per il primo anno dalla Comunità Montana e per gli anni successivi dai Comuni del Distretto RM H1.

Tale progetto prevede l'integrazione fra minori svantaggiati e normo-dotati. Questa manifestazione rappresenta un momento pregnante nella formazione della Cultura dello Sport e della Solidarietà Sociale.

*vivereinsieme*

Coop. Sociale s.r.l. ONLUS D.Lgs. 460/97

**Dal Lunedì al Venerdì**  
**Dalle 8,30 alle 16,30**



**CENTRO DIURNO**  
**PER DISABILI**

**Se tuo figlio non  
va più a scuola  
contattaci !!!**

Tale progetto prevede l'integrazione.  
**Il nostro Centro può  
essere il luogo ideale  
per continuare il suo  
percorso educativo.**

C/C postale: 71043004

Cooperativa Sociale **Vivere Insieme a r.l. ONLUS**

Sede legale: Via Olimpia, 1 - 00040 Rocca Priora

Tel./Fax: 06/94430028

E-mail : [coop.vivereinsieme@flashnet.it](mailto:coop.vivereinsieme@flashnet.it)

Sito web: [www.coopvivereinsieme.org](http://www.coopvivereinsieme.org)

**N° 7**